

Legislatura 15 Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-01764

Atto n. 4-01764

Pubblicato il 17 aprile 2007

Seduta n. 141

EUFEMI - Al Ministro della salute. -

Premesso che:

- l'8 marzo 2007 l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ha autorizzato la reintroduzione sul mercato italiano di due potenti psicofarmaci, il metilfenidato e l'atomoxetina, autorizzandone nel contempo la somministrazione ai minori ed in particolare ai bambini;
- la comunità scientifica è assolutamente discorda circa l'opportunità di somministrare molecole psicoattive dai preoccupanti effetti collaterali ai bambini in tenera età;
- se è vero che gli psicofarmaci possono avere - qualora somministrati sotto stretto controllo clinico - una qualche utilità nel porre sotto controllo i sintomi, da soli non curano alcunché, in quanto è impensabile risolvere il disagio profondo di un minore con la semplice somministrazione di una pastiglia;
- i protocolli autorizzativi dell'AIFA, per come sono stati resi noti agli addetti ai lavori, sono - anche a detta di "Giù le Mani dai Bambini", il più rappresentativo comitato italiano di farmacovigilanza per l'età pediatrica - gravemente lacunosi, tanto che lo stesso Ministro della Salute ha ritenuto di dover istituire presso il Ministero un tavolo permanente "psicofarmaci e bambini" per monitorarne l'utilizzo e suggerire eventuali misure correttive, tavolo riunitosi per la prima volta in data 14 marzo 2007;
- appare necessario prendere completa conoscenza di tutti gli atti della pubblica amministrazione afferenti a questa delicata questione, al fine di formarsi un'opinione corretta in merito e poi avviare eventuali iniziative a migliore tutela della salute psichica dell'infanzia del Paese;
- all'AIFA è stata più volte richiesta copia integrale della delibera di Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2007, ma - al di là del laconico comunicato stampa divulgato ai *media* - l'AIFA non ha ritenuto di dover fornire copia di tale documento,
- *si chiede quindi di sapere se il Ministro in indirizzo, nell'ambito delle proprie competenze, non ritenga di intervenire sollecitamente, assumendo urgenti e concrete iniziative al riguardo al fine di garantire la trasmissione immediata di copia integrale della delibera AIFA del 8 marzo 2007 inerente l'autorizzazione alla messa in commercio delle molecole metilfenidato ed atomoxetina, ivi inclusi tutti gli atti ed i documenti a detta delibera correlati, invitando l'AIFA ad una maggiore trasparenza nei propri processi di lavoro, specie nei confronti del Parlamento, dal momento che tali incomprensibili reticenze rischiano di pregiudicare l'immagine di autorevolezza degli organismi della pubblica amministrazione presso tutta la cittadinanza.*